

# Rassegna del 23/05/2024

---

Nazione Empoli	Mugnaini lancia i progetti per le frazioni	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	La Cgil alla Biancoforno «Si torni al confronto»	...	2

## Le idee di Vivo Montespertoli

DS4671 DS4671

# Mugnaini lancia i progetti per le frazioni

## MONTEPERTOLI

**Dagli investimenti** per la sicurezza ai lavori stradali. Sono le proposte per le frazioni elaborate dal candidato sindaco di centrosinistra Alessio Mugnaini insieme alla sua squadra della lista Vivo Montespertoli. «Nell'ultimo quinquennio abbiamo distribuito gli investimenti sia nelle frazioni sia nel capoluogo, cercando di rispondere alle esigenze di un territorio vastissimo - dice Mugnaini - Con lo stesso spirito proponiamo tante idee frazione per frazione, in modo da rispondere in maniera precisa alle esigenze dei cittadini». Tra le proposte che Vivo Montespertoli mette in campo alcune riguardano le frazioni più popolate: un investimento in sicurezza stradale lungo la strada provinciale dentro il centro abitato di Martignana; un nuovo parcheggio e nuovi marciapiedi (questi ultimi già finanziati dalla Città metropolitana di Firenze

su richiesta del Comune) a Fornacette; il rifacimento dei marciapiedi in via Romita a San Quirico e il collegamento pedonale della frazione con Poppiano; un nuovo parcheggio nella frazione di Ortimino; il prosieguo del marciapiede di Baccaiano verso il cimitero; il rifacimento del marciapiede dall'ufficio postale di Montagnana verso il circolo Arci; la richiesta a Città metropolitana di Firenze di rifare il manto stradale lungo la Sp80 dentro la frazione di Anselmo.

**Spazio** nel programma è stato dato anche ai borghi e agli agglomerati più piccoli. Tra le idee di Vivo Montespertoli, in particolare, c'è quella di ampliare il servizio di navetta che collega le frazioni. Impegno anche per le manutenzioni straordinarie della viabilità e dei cimiteri comunali (in particolare Lucardo, Castiglioni e Tresanti). Un capitolo a parte, invece, riguarda la progettazione di nuovi parcheggi a Lucignano, nella zona de "il Poggio" a Poppiano, a Fezzana e in località San Paolo.



Fornacette

DS4671

DS4671

# La Cgil alla Biancoforno

## «Si torni al confronto»

FORNACETTE

**Il clima** resta teso fra Cgil e Biancoforno. Tuttavia è in corso la ricerca di aperture e convergenze per riaprire il confronto. «In occasione del presidio dello scorso 14 maggio davanti ai cancelli della Biancoforno, la Flai Cgil, a seguito di un incontro avvenuto tre giorni prima con l'azienda e a dimostrazione di come continui a cercare il confronto – spiega una nota –, aveva sospeso il programmato sciopero in quanto era arrivato dalla Biancoforno l'impegno ad aprire un tavolo, garantendo al contempo il ripristino di un clima di relazioni sindacali più disteso». «Auspicavamo una seria riflessione da parte dell'azienda sulla necessità di dare concrete risposte alle questioni poste dai lavoratori e dalla Flai Cgil in merito all'assenza di orari lavorativi – prosegue il sindacato – auspicavamo che l'azienda avviasse davvero un confronto per discutere dell'organizzazione del la-

voro. Peccato che l'azienda abbia portato avanti intimidazioni e pressioni sui lavoratori e abbia fatto notificare una querela alla segretaria della Flai di Pisa (arrivata la sera prima del presidio). Cose che ci hanno costretto a non poter svolgere l'assemblea sui temi per cui era stata indetta: i referendum della Cgil sul lavoro».

**Un muro** contro muro, quindi, per il momento. E un'accusa alla Biancoforno «di aver fatto scattare una caccia alle streghe». «Ricordiamo alla Biancoforno che tutto ciò che stiamo denunciando è da noi dimostrabile – sottolinea la nota -. Quanto affermiamo ha un nobile obiettivo: garantire condizioni di lavoro rispettose delle norme, garantendo alle lavoratrici e ai lavoratori la possibilità di programmare una vita libera da questi retaggi aziendali ottocenteschi. Per questo siamo a chiedere la riapertura di un tavolo di confronto serio per risolvere le criticità sollevate dai lavoratori e il ritiro della querela alla sindacalista».

L'assemblea della Cgil davanti all'azienda dolciaria Biancoforno. Ora il sindacato chiede un nuovo confronto

